

Approccio ergonomico alla progettazione di un bar

di Silvia Minuto e Lara Nalli

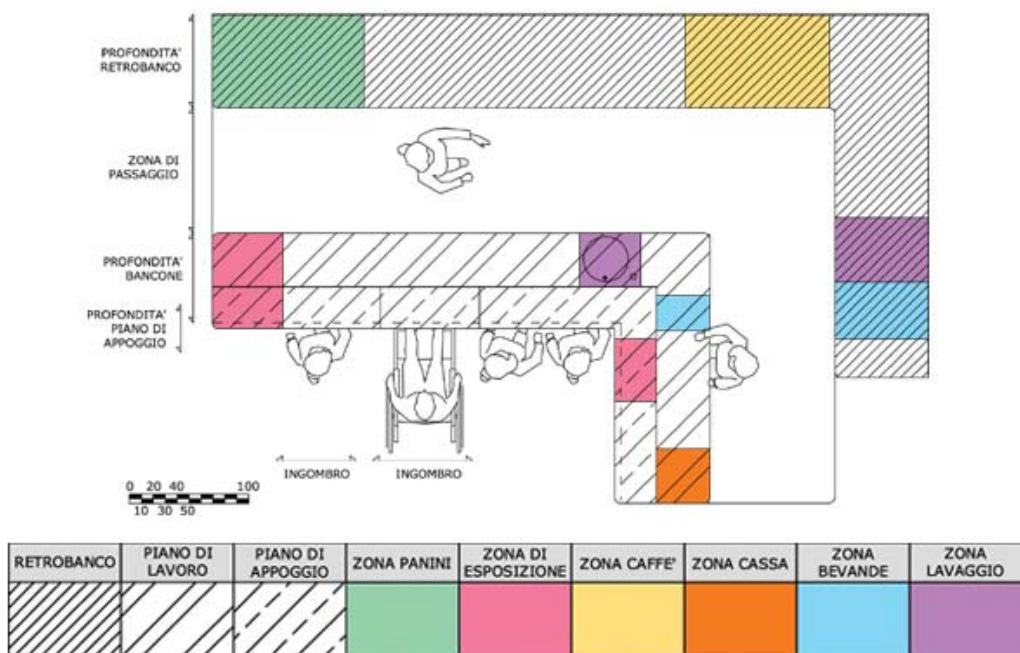
Relatore: Eugenia Monzeglio

Correlatore: Enrica Fubini

L'obiettivo di questa tesi è quello di utilizzare l'approccio ergonomico nell'organizzazione spaziale di un ambiente di uso pubblico caratterizzato da utenti eterogenei.

In particolare, il nostro intento è quello di porre l'utente al centro del processo di progettazione per individuare gli aspetti che possono caratterizzare in senso ergonomico l'ambiente del bar, come conseguenza di un razionale, corretto e consapevole equilibrio tra esigenze funzionali, fisico-psicologiche, ad estetico-espressive degli utenti consumatori e operatori.

Nella prima parte del lavoro ci si avvicina alla disciplina dell'ergonomia, cercando di conoscerne la storia e l'evoluzione. Apprendere i concetti base, i principi, gli obiettivi di questa scienza, infatti, ci permette di rendere concreti i propositi di questa tesi. Segue un'analisi del contesto, dove si conduce una ricerca sulle diverse tipologie di bar esistenti in relazione sia alla loro localizzazione sia in base al servizio offerto. In particolare, la nostra attenzione si rivolge verso quello che abbiamo chiamato "bar di quartiere" poiché rappresenta la tipologia più comune di bar presente in ambito cittadino e risponde alle esigenze di una differenziata gamma di utenti.



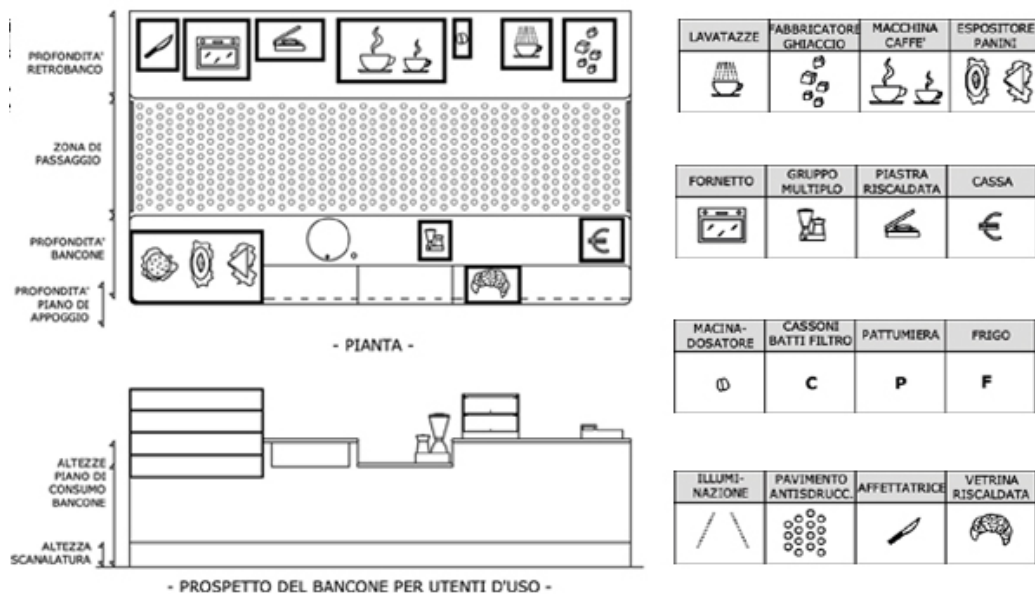
Layout degli spazi nella soluzione a "L"

Si considerano poi il tipo di utenza che usufruisce del locale, i tempi di apertura, il tipo di personale, i mezzi finanziari disponibili e tutte quelle attività legate alla ristorazione.

In seguito, si focalizza la nostra attenzione sugli utenti coinvolti, analizzandone le caratteristiche di tipo antropometrico e le attività da essi svolte tramite metodi di Task Analysis, per valutare sia gli ingombri fisici relativi alle diverse categorie, sia gli spazi minimi necessari agli utenti in movimento. Inoltre, tramite l'osservazione diretta e le interviste strutturate si comprendono le reali esigenze degli utenti e si rilevano le possibili problematiche da essi riscontrate durante lo svolgimento delle attività di consumo e di lavoro.

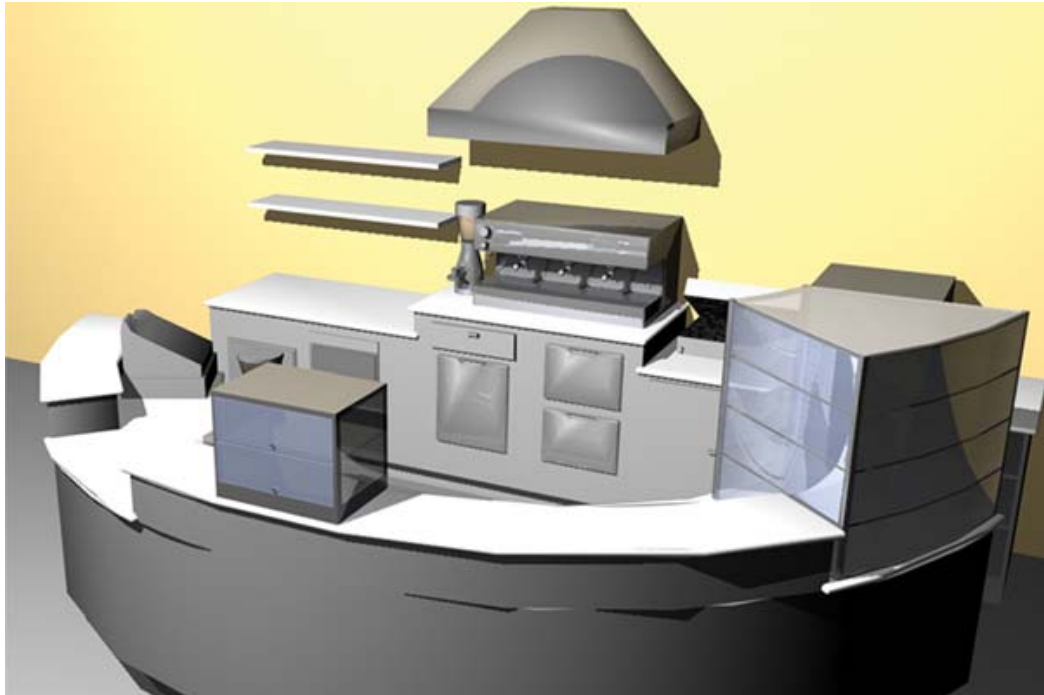
La fase di conoscenza ci conduce alla identificazione delle problematiche di ogni categoria di utenti e ci permette di tradurre le esigenze dei singoli soggetti in requisiti essenziali per il progetto.

Tali requisiti presuppongono la compatibilità tra le caratteristiche dimensionali e morfologiche dell'ambiente, le tipologie di attività per le quali è stato realizzato, le capacità fisiche degli utenti a cui è rivolto e la sicurezza all'interno di esso.



Pianta e prospetto soluzione "lineare"

In particolare si prendono in esame i *requisiti ergonomici* che risultano essenziali per la progettazione di un locale, in particolare di un bar, suddividendoli in quelli *di tipo spaziale e organizzativo*, relativi cioè alla distribuzione interna e agli spazi organizzativi del locale quali l'accessibilità, la fruibilità, la sicurezza e l'igiene, e quelli *di tipo fisico-tecnico*, relativi cioè al benessere fisico e al comfort degli utenti all'interno del bar.



Render della soluzione a “penisola”

Infine, si ricercano le possibili soluzioni che soddisfino i requisiti ergonomici indispensabili al progetto. In particolare, le dimensioni devono rispettare le misure antropometriche degli utenti valutate precedentemente e gli spazi devono essere conformi ai movimenti che gli utenti d’uso e di gestione compiono durante lo svolgimento delle attività .

Le linee guida proposte si riferiscono a quella parte di locale aperta al pubblico e rappresentano una serie di punti da seguire durante la fase di un eventuale progetto. Queste non vogliono uguagliarsi a una normativa, ma vogliono esserne un supporto che risponda alle esigenze di tutti gli utenti interessati: consumatori, lavoratori. Infine vengono proposti alcuni esempi di soluzioni progettuali riguardanti esclusivamente la zona al bancone in quanto risulta la più articolata da studiare e quindi da risolvere, poiché su di essa si interfacciano sia gli utenti lavoratori, sia gli utenti consumatori.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Silvia Minuto: siminu@tin.it

Lara Nalli: lara.nalli@libero.it